

SALUTE

## Il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di Carate tra i primi tre in Lombardia

*Il report 2019 segnala il Centro di Carate tra i primi 5 centri in Lombardia per attività, nell'ambito delle procedure di inseminazione intrauterina.*



**Carate Brianza. Il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** è tra i **primi centri in Lombardia** che hanno effettuato il maggior numero di procedure di inseminazione intra uterina. E' quanto evidenziato in un report di **dovecomemicuro.it** il più grande motore di ricerca sulla salute in Italia. Il

portale segnala e confronta le strutture sanitarie più adatte a ciascun bisogno di salute. Tutte le sue informazioni sono validate da un Comitato Scientifico composto da esperti del panorama sanitario nazionale, tra essi **Walter Ricciardi**. In uno delle sue ultime elaborazioni, la piattaforma web si concentra sui Centri di Procreazione Medicalmente Assistita e sui loro volumi di attività, relativamente al **2019**, ultimo periodo raccolto ed analizzato. (Va da sé, che nel biennio 2020-2021, a causa della pandemia da Covid 19, l'attività delle strutture che hanno applicato e messo in atto i protocolli per la prevenzione del contagio, hanno subito un forte rallentamento).

**Il report 2019 segnala il Centro di Carate tra i primi 5 centri in Lombardia per attività**, nell'ambito delle procedure di inseminazione intrauterina. In **“classifica” è piazzato al terzo posto**, dopo Humanitas di Rozzano e Ospedale Sacco di Milano e prima del Giovanni XXIII di Bergamo e degli **Istituti Clinici Zucchi (Gruppo San Donato) di Monza: 227 i casi** trattati nell'anno preso in considerazione da *doveecomemicuro.it*

“I servizi garantiti dalla Centro di PMA di Carate – ricorda **Sara Consonni**, responsabile del servizio – sono a 360 gradi: dall'inquadramento diagnostico della coppia infertile, al trattamento con induzione e inseminazione, alla visita endocrinologica e altro ancora”.

**Un terzo delle coppie è di origine straniera**: provengono per lo più dall'est e soprattutto da paesi arabi. “A tutte loro garantiamo – aggiunge la ginecologa – un **supporto di mediazione linguistica e culturale e un servizio psicologico**”

La fascia d'età delle donne che si rivolge alla struttura (cinque i medici, affiancati da personale infermieristico, impegnati) è compresa **fra i 30 e i 45 anni**. La probabilità di concepimento? E' del **10% circa**.

Chi volesse saperne di più, può telefonare al numero 0362 904696 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 10.00 alle 12.00